

Il 51° Convegno Nazionale dell'AIIG È la terza volta che il nostro sodalizio si ritrova in Friuli-Venezia Giulia

Questo fascicolo della rivista va in stampa subito dopo la conclusione del nostro 51° Convegno nazionale del quale si darà ampio spazio sul prossimo numero del nostro periodico. Si è ritenuto comunque opportuno, come prima presentazione dei caratteri peculiari di questo evento annuale che sta alla base della vita dell'AIIG, ospitare in questa posizione privilegiata il Discorso di apertura dei lavori che il Presidente nazionale ha pronunciato a Trieste la mattina del 16 ottobre 2008. C. B.

Grazie all'organizzazione della Sezione AIIG del Friuli-Venezia Giulia, al Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche dell'Università di Trieste e alla collaborazione del Dipartimento di Economia, Società e Territorio dell'Università degli Studi di Udine, si avviano oggi i lavori del 51° Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia. Ringrazio tutte le Associazioni, le Istituzioni, che in qualche modo hanno dato il loro contributo e a tutti Voi presenti va il mio saluto più cordiale. Esprimo, in particolare, la mia sincera gratitudine alle Autorità intervenute e ai Presidenti delle Associazioni Geografiche.

Al presidente del Comitato ordinatore **Gianfranco Battisti**, al presidente della Sezione Friuli-Venezia Giulia, **Michele Stoppa**, a tutti i membri del Comitato Ordinatore e di quello Scientifico, a quanti hanno contribuito, nelle più varie modalità, alla realizzazione di questo Convegno desidero manifestare tutta la mia riconoscenza e l'apprezzamento per l'oneroso compito che hanno assunto.

A questo incontro, che rappresenta il principale evento didattico e culturale dell'anno sociale, si affianca il **12° Corso nazionale di aggiornamento e sperimentazione didattica**, un corso che quest'anno si potenzia grazie alla firma, il 6 ottobre scorso, di un Protocollo d'Intesa tra AIIG e MIUR. In contemporanea si svolge il **3° Convegno dell'AIIG-Giovani**, alla cui formazione l'Associazione vuole dare il massimo contributo possibile.

È la terza volta che la Sezione Friuli Venezia-Giulia ospita un

Convegno nazionale, ma è la prima volta che la scelta cade su Trieste, la città che ha visto operare **Giorgio Valussi, l'uomo e lo studioso che ha dedicato gran parte della sua vita all'AIIG**, guidandola dal 1978 fino alla sua morte, avvenuta nel 1990. La realizzazione di questo 51° Convegno a Trieste costituisce, quindi, un motivo di grande emozione per tutti noi.

I due precedenti Convegni hanno avuto luogo a **Udine** e a **Grado**. La prima città accolse nell'agosto 1967 il 12° Convegno, presieduto da **Schriffer** e **Cucagna**; vi collaborarono giovani studiosi, come lo stesso **Valussi, Barbina, Lago, Nodari, Degasperi**. A **Grado**, dopo circa venti anni nel settembre 1988, ebbe luogo il **32° Convegno**, sviluppando il tema, introdotto da Giorgio Valussi, "Friuli-Venezia Giulia: regione problema". Fu un grande Convegno, che vide la partecipazione record di oltre 800 persone.

Dopo altri vent'anni si ritorna finalmente in questa regione, che propone un argomento di studio di notevole attualità: **"Dalla dissoluzione dei confini alle euroregioni"**. Il tema di fondo è, infatti, quello dell'annullamento delle barriere territoriali all'interno dell'Unione Europea e del ruolo che le forme di cooperazione transfrontaliera possono svolgere nei nuovi scenari di rapporti internazionali.

Scuola e innovazione, sperimentazione della riforma, problematiche peculiari quali l'insegnamento della geografia ai diversamente abili sono motivi di riflessione per i docenti. Ancora una volta, **come è prassi consolidata dei Convegni AIIG, ricerca e didattica si possono dunque confrontare** su un argomento non soltanto di rilevante interesse per la geografia (e in particolare per il territorio che ci ospita e che ci apprestiamo a conoscere meglio, grazie a relazioni scientifiche e didattiche, tavole rotonde, seminari ed escursioni), ma anche di grande attualità e coinvolgimento: i convegni dell'AIIG sono l'espressione alta e compiuta del **legame profondo tra università e scuola**.

Augurando a tutti un buon lavoro, nella convinzione che anche questa volta vi siano tutte le premesse per un incontro sereno e utile, dichiaro aperto il 51° Convegno Nazionale dell'AIIG. *Gino De Vecchis*

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AIIG E IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Il 6 ottobre 2008, presso il Ministero dell'Istruzione è stato firmato dal dott. Mario G. Dutto (Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici) e dal presidente nazionale Gino De Vecchis un Protocollo d'intesa. Dopo alcuni anni di continuo pressing presso direttori e ispettori è arrivata a felice conclusione questa vicenda, che troppo a lungo ha penalizzato l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, una delle poche Associazioni di docenti esclusa da Protocolli d'intesa. Per la Geografia era stato siglato un accordo circa dieci anni fa con la Società Geografica Italiana. Più recentemente (quattro anni fa) l'AIIG, nella persona del suo Presidente, veniva ufficialmente convocata negli incontri tra Ministero e Società Geografica Italiana. Era un primo passo, che premiava gli sforzi intrapresi, ma che non era sufficiente. L'obiettivo è stato finalmente raggiunto.

Comunicheremo sulla rivista e metteremo quanto prima sul sito il testo dell'accordo, che favorisce i rapporti tra Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, Ministero e Uffici Scolastici Regionali e consentirà di "dar luogo a crediti formativi, nell'ambito di quelli individuati dalle singole istituzioni scolastiche ai fini della valutazione relativa all'esame di stato" (art. 4). Questo risultato è un riconoscimento tangibile al lavoro di tutti noi e ci deve spingere a intraprendere nuove iniziative di formazione su tutto il territorio nazionale, all'altezza di quelle che in tante nostre sezioni si stanno portando avanti con successo.

**Ambiente Società Territorio
Geografia nelle Scuole**
Pubblicazione bimestrale - Autorizzazione n. 563
del 21-2-1980 del Tribunale di Trieste.

Quota associativa all'AIIG (con diritto alla rivista):
€ 27 (soci juniores € 12) da versarsi presso le singole
Sezioni agli indirizzi riportati periodicamente al termine del
fascicolo. È pure possibile effettuare il versamento sui conti
correnti indicati per gli abbonamenti.

Abbonamenti, per i non soci, € 40 (estero € 45) da versare
sul C/C postale 44467538, intestato ad Alessio Consoli, oppure
C/C, intestato all'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia
(C.F.: 80030440327), presso Banca di Roma, Filiale Roma 92, p.za
Cavour RM, IBAN IT 89 V 03002 05101 000400323564.

Per evitare ritardi (nuovi abbonati) o **per segnalare il mancato
ricevimento di un numero della rivista:** comunicare gli estremi

del versamento o il mancato ricevimento - entro un mese
dall'arrivo del numero successivo - al dott. **Alessio Consoli**
(aiig1@libero.it), Recapito AIIG, c/o Dip. AGEMUS, Fac. di
Lettere, Univ. di Roma, p.le Moro 5, 00185 Roma.

Redazione presso il **Laboratorio di Geografia** - Dipartimento di
Studi Umanistici - **Università del Piemonte Orientale**, via A.
Manzoni 8, 13100 Vercelli (fax 0161269959).

Proposte di collaborazione e scambio al direttore, prof. Carlo
Brusa (cabrusa@tin.it). Gli autori sono garanti dell'originalità dei
loro scritti e dell'esattezza dei dati utilizzati. Le opinioni espresse
dagli autori non rappresentano necessariamente quelle della
direzione della rivista.

Editore Associazione Italiana Insegnanti di Geografia presso
la Società Geografica Italiana, via della Navicella 12 - 00184 Roma
Tipografia Edizioni Mercurio srl, via Francesco Borgogna 6 - 13100
Vercelli - Tel. 0161/501505 Fax 0161/58893

E-mail: info@edizionimercurio.it

Impaginazione e impianti Edizioni Mercurio srl (VC)
La riproduzione di parti della rivista è ammessa per uso
didattico purché se ne citi la fonte.

Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana
ISSN 0431 - 1981

L'AIIG assicura la massima riservatezza sulla gestione
dei dati d'archivio dei soci e degli abbonati, ai sensi
della legge 675/1996 sulla tutela dei dati personali.
Tuttavia, qualora non si gradisse che i propri dati vengano
comunque resi noti, si prega di comunicarlo per iscritto
alla redazione della rivista.

Anno LIII (VIII) n. 6 novembre/dicembre 2008

Sito: <<http://www.aiig.it>> (a cura di Cristiano Giorda)
Copyright © 2004 by AIIG. Tutti i diritti riservati.